



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
"SALVATORE PUGLIATTI"



COMITATO PERMANENTE DI INDIRIZZO

DEL CORSO DI LAUREA IN CONSULENTE DEL LAVORO E SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)

Verbale n° 1

Seduta del 20 luglio 2026

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di luglio, alle ore 18.00, si è riunito in modalità mista (in presenza, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza, e, da remoto, su piattaforma Team, il Comitato di indirizzo del Corso di Laurea triennale in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici (l14), convocato con nota n. prot. n. 81700 del 25.06.2026.

Sono presenti:

- il Prof. Alessio Lo Giudice, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Vicedirettrice del Dipartimento di Giurisprudenza;
- il Prof. Giacomo D'Amico, Coordinatore del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
- il Prof. Stefano Ruggeri, Coordinatore del Corso di Laurea in Transnational and European Legal Studies;
- la Prof.ssa Marta Tigano, Coordinatrice del Corso di Laurea in Consulente del lavoro e scienze dei servizi giuridici;
- la Prof.ssa Alessandra Tommasini, Coordinatrice del Corso di Laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità;
- la Prof.ssa Giuseppina Panebianco, Coordinatrice del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche;
- il Prof. Marco Gradi, Delegato alla didattica del Dipartimento di Giurisprudenza;
- il Dott. Maurizio Pinizzotto, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza;
- la Dott.ssa Maria Crisafulli, Funzionaria amministrativo dell'Agenzia delle Dogane;
- la Dott.ssa Flaviana Tuzzo, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Reggio Calabria;
- il Dott. Enrico Spicuzza, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Messina;
- l'Avv.ssa Giuseppa Marabello, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto;
- il Prof. Avv. Daniel Amato, Vice Segretario Generale e Dirigente dell'Area della Formazione e Politiche Internazionali;

- il dott. Massimo Conigliaro, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa;
 - il dott. Giuseppe Motta, Presidente della Commissione lavoro dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa;
 - il dott. Dante Cutugno, Componente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina;
 - il dott. Maurizio Adamo, Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina;
- per discutere e deliberare dei seguenti punti all'o.d.g.:

1. COMUNICAZIONI DELLA COORDINATRICE;
2. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI;
3. PROPOSTE DI MODIFICA DELL'OFFERTA DIDATTICA;
4. VARIE ED EVENTUALI

Assumono le funzioni di Presidente, il Prof. Alessio Lo Giudice, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, e di Segretario verbalizzante, la Prof.ssa Marta Tigano, Coordinatrice del Corso di Laurea triennale in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici.

Il prof. Lo Giudice apre la seduta porgendo il proprio saluto ai presenti e ringraziando i rappresentanti delle parti sociali per la disponibilità e la partecipazione all'incontro. Precisa, quindi, che la convocazione della riunione è stata definita in accordo con i Coordinatori di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, al fine di favorire un momento di confronto e condivisione sull'offerta formativa del Corso di laurea in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici, raccogliendo osservazioni e contributi utili al suo continuo aggiornamento e miglioramento.

A questo punto, si passa all'esame dell'o.d.g.

1) COMUNICAZIONI DELLA COORDINATRICE

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Prof. Lo Giudice invita la Coordinatrice del Corso di Laurea, Prof.ssa Marta Tigano, a prendere la parola. Quest'ultima rivolge un cordiale saluto ai componenti del Comitato di indirizzo e ringrazia i rappresentanti delle parti sociali per aver accolto l'invito a partecipare all'incontro, sia in presenza sia mediante collegamento telematico. Sottolinea, quindi, il ruolo strategico del Comitato di indirizzo quale sede privilegiata di confronto tra l'Università e il contesto socio-economico, finalizzata a garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa e il suo allineamento alle esigenze espresse dal mercato del lavoro e dalle professioni.

Non essendovi comunicazioni, la Coordinatrice passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI

La Coordinatrice ricorda preliminarmente che, in data 28.04.26, il Corso di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici è stato oggetto di visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR. Tale circostanza ha comportato un considerevole lavoro preparatorio sia con riferimento alla predisposizione della documentazione (c.d. Documento di Autovalutazione); sia con riferimento alle attività propedeutiche alla visita della CEV (partecipazione agli incontri organizzati dal Presidio di Qualità dell'Ateneo; predisposizione della strumentazione per la visita da remoto della

CEV; predisposizione delle aule, delle sale studio e degli altri locali per la visita in presenza; simulazione della visita della CEV, organizzata in Dipartimento, con il coinvolgimento, tra gli altri, anche delle Parti sociali).

La Coordinatrice coglie l'occasione per ringraziare - per il senso di responsabilità e lo spirito di squadra dimostrato - le Parti sociali che si sono rese disponibili a partecipare all'incontro con la CEV e, in particolare, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Messina, dott. Maurizio Adamo, con il quale da tempo si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione e confronto.

Con riferimento poi all'andamento del Corso, la Coordinatrice ricorda alla Parti sociali che il CdL in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici prevede tre diversi *curricola*: dopo un primo anno di percorso comune, in cui vengono erogati gli insegnamenti di base, lo studente può scegliere tra il curriculum di "Consulente del lavoro ed esperto per la sicurezza"; oppure quello di "Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche e d'impresa", oppure ancora "Criminologia e Scienze delle investigazioni private".

In relazione al primo *curriculum*, la Coordinatrice ricorda come questo sia il frutto di una felice intuizione dei Consulenti del lavoro che, oltre vent'anni fa, hanno richiesto al Dipartimento un Corso di studi finalizzato a formare la specifica figura del Consulente del lavoro, regolamentata da un apposito Ordine professionale. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha prontamente risposto a tale richiesta con l'istituzione di un Corso di Laurea professionalizzante mirato a formare, tra le altre, anche la figura del Consulente del lavoro. La Coordinatrice ricorda altresì che tale *curriculum* è attivo anche presso la sede di Siracusa, dove si registra un lento ma continuo aumento degli immatricolati puri. Il *curriculum* nella sede decentrata è stato attivato facendo seguito alla richiesta delle forze economico-sociali presenti sul territorio, e l'incremento del numero degli iscritti si deve, quasi certamente, sia all'attività della Commissione orientamento del Dipartimento; sia alla nuova sede accreditata di Siracusa che, rispetto alla precedente sede di Priolo Gargallo, fa registrare un più alto indice di gradimento da parte degli studenti; sia agli sforzi e alla professionalità dei docenti - che risultano tutti incardinati presso il Dipartimento di Giurisprudenza - i quali assicurano agli studenti di Siracusa la medesima qualità dell'offerta formativa della sede di Messina.

La Coordinatrice prosegue illustrando il *curriculum* in "Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche e d'impresa" quale percorso di studi su cui il Dipartimento ha investito risorse umane e professionali e nel quale crede fermamente, nonostante negli ultimi tempi appaia in sofferenza rispetto agli altri due *curricola*.

Infine, con riferimento al *curriculum* in "Criminologia e scienze delle investigazioni private", quest'ultimo è stato istituito in seguito alla forte richiesta del mercato, che il Dipartimento ha intercettato creando un percorso formativo di grande successo che, allo stato, fa da traino agli altri due *curricola*.

A questo punto, la Coordinatrice traccia il bilancio complessivo del Corso di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici, mettendo in evidenza come, rispetto allo scorso anno (2024/2025: 72 nuovi immatricolati; 201 iscritti totali), quest'anno, purtroppo, il numero degli immatricolati puri è in calo.

Invero, rispetto allo scorso anno, sono aumentati gli immatricolati puri a Siracusa (14), mentre sono diminuiti quelli di Messina (49). Nel complesso, tuttavia, il numero degli immatricolati nel 2025/2026 appare in diminuzione (63).

Gli iscritti totali tra Messina e Siracusa sono 139. Se a questi 139 aggiungiamo i 63 immatricolati, abbiamo un totale di 202 iscritti complessivi. Questo numero è pari a quello dello scorso anno, il che significa che, proprio perché sono diminuiti gli immatricolati puri, sono aumentati i fuori corso (53 fuori corso su 139).

Al di là di questo dato su cui occorre riflettere, è evidente che il Corso di Laurea ha ancora numerose criticità:

- 1) calo dei nuovi iscritti o, comunque sia, non aumento;
- 2) mancato raggiungimento dei 40 CFU al primo anno;
- 3) numero elevato di fuori corso e troppo pochi laureati.

Occorre pertanto apportare alcune modifiche e alleggerire il percorso nel suo complesso; per questo motivo, si ritiene di dovere rimodulare i CFU, potenziando la prova finale.

Il Comitato di Indirizzo prende atto di quanto illustrato dalla Coordinatrice, condividendone le valutazioni espresse.

Esaurita la trattazione del punto, la Coordinatrice passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno.

3. PROPOSTE DI MODIFICA DELL'OFFERTA DIDATTICA

La Coordinatrice informa i presenti che, stante le perduranti criticità, si ritiene opportuno portare a termine il complessivo processo di *restyling* del Corso già intrapreso nel 2023 e nel 2024, con le modifiche di RAD che si sono rese necessarie al fine di introdurre un primo anno di percorso comune ai tre *curricula*, e per adeguare il Corso alle nuove classi di laurea di cui al DM. 1648 del 2023.

Con questo nuovo intervento, che rappresenta il completamento del processo di revisione e che si rende necessario al fine di superare le perduranti criticità, come afferma la Coordinatrice, saranno eliminati alcuni insegnamenti che ogni anno vengono messi a bando, i quali saranno sostituiti con altri caratterizzanti non di IUS, proprio per mantenere la interdisciplinarietà del Corso.

Verrà portato a compimento il cambio di denominazione del Corso, già deliberato dal Dipartimento nel novembre 2024, sia con riferimento al Corso nel suo complesso, sia con riferimento al *curriculum* di “Consulente del lavoro ed esperto per la sicurezza” che diventerà – come già prospettato in occasione dell’ultimo incontro con il Comitato di indirizzo – “Consulente del lavoro e management delle risorse umane”.

A questo proposito, la Coordinatrice evidenzia l’opportunità di modificare anche il nome del *curriculum* di “Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche e d’impresa” che non ha alcun *appeal*, e sostituirlo con una denominazione che lo renda più attrattivo come, ad esempio, “*Legal advisor* delle pubbliche amministrazioni e dell’impresa”, e che possa far intendere agli studenti l’utilità di questo percorso di studi, più generalista degli altri due *curricula*.

La Coordinatrice sottolinea come, in questo ulteriore processo di *restyling*, si terrà conto sia dei profili di qualificazione specialistica delle figure professionali che il Corso mira a formare; sia delle richieste provenienti dal mercato; sia – in linea con quanto affermato dal Direttore di Dipartimento in occasione del Consiglio u.s. – dello *status quo* dei diversi settori, sia IUS che non IUS, che devono garantire la sostenibilità del Corso.

La Coordinatrice porta l’esempio di “Medicina del lavoro”, presente nel *curriculum* di “Consulente del lavoro ed esperto per la sicurezza”, che, allo stato, non ha più la sostenibilità a causa della quiescenza di

numerosi docenti dell'Ateneo, per il quale si rende necessaria una sua sostituzione con altro insegnamento non IUS, quale potrebbe essere quello di "Psicologia del lavoro".

A questo proposito, la Coordinatrice ribadisce che uno dei punti di forza del Corso è dato dal fatto che è stato abbattuto il numero dei contratti a personale esterno all'Ateneo e che appare quanto mai utile e necessario, anche ai fini della qualità del percorso formativo, assicurare la sostenibilità del Corso per il tramite di docenti del Dipartimento di Giurisprudenza o, comunque sia, interni all'Ateneo di Messina.

La Coordinatrice informa il Comitato di aver avviato un confronto con i docenti del Corso di Studio e dell'Ateneo e precisa che la rielaborazione dell'offerta formativa è orientata a valorizzare l'interdisciplinarietà del Corso stesso. Per tale motivo, si intendono mantenere anche insegnamenti non IUS al fine di una maggiore professionalizzazione e acquisizione di competenze trasversali, nonché per assicurare la piena coerenza tra offerta formativa e figure professionali di riferimento.

Al termine dell'illustrazione, la Coordinatrice sottopone tali proposte all'attenzione dei componenti del Comitato di indirizzo, invitandoli a formulare osservazioni e suggerimenti utili ai fini della definizione della nuova offerta formativa. Ne segue un ampio e costruttivo confronto tra i partecipanti.

Prende la parola il dott. Adamo, il quale ribadisce il proprio giudizio positivo sul Corso di Laurea e sulla corrispondenza tra laureati e numero di iscritti all'Ordine dei Consulenti del lavoro. Ringrazia la Coordinatrice per avere coinvolto l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Messina in occasione della visita della CEV che si è rivelata una esperienza di grande interesse. Si dichiara favorevole a tutte le modifiche di RAD che si rendono necessarie al fine di superare le criticità rilevate.

Prende la parola la dott.ssa Tuzzo che si dichiara pronta a collaborare con il Dipartimento di Giurisprudenza e il Gruppo AQ del CdS, anche al fine di superare il *gap* tra preparazione universitaria ed esperienza lavorativa. Ricorda, a questo proposito, di avere avuto in passato proficui rapporti di collaborazione e confronto con le precedenti Coordinatrici del Corso, con le quali era stata immaginata la istituzione di uno sportello per i Consulenti del lavoro.

Prende la parola la Coordinatrice che ringrazia la dott.ssa Tuzzo per la disponibilità a collaborare e per avere sollecitato la creazione di uno sportello per i Consulenti del lavoro presso il Dipartimento. A questo proposito, la prof.ssa Tigano afferma di avere già preso accordi in tal senso con il dott. Cutugno, rappresentante dei giovani Consulenti del lavoro, e coglie l'occasione per evidenziare come, proprio al fine di superare il divario tra formazione universitaria e attività lavorativa, il Dipartimento ha stipulato delle convenzioni con l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Messina e di Siracusa per l'anticipazione del semestre di pratica professionale a partire dall'ultimo anno di Corso di Studi. Auspica che analoga convenzione possa essere stipulata anche con l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Reggio Calabria, per venire incontro alle esigenze degli studenti residenti in quella Regione.

Prende la parola il dott. Spicuzza che guarda con favore al cambio di denominazione del Corso e che propone di renderlo interdipartimentale, ritenendo che la figura del Consulente del lavoro necessiti di un'ampia preparazione di tipo economico.

Interviene sul punto il dott. Adamo che non condivide quanto affermato da dott. Spicuzza poiché la professione di Consulente del lavoro non si identifica integralmente con un'attività economica, ma piuttosto con un'attività di tipo giuslavorista con competenze nel campo delle risorse umane. Ribadisce la necessità che il Corso venga interamente erogato dal Dipartimento di Giurisprudenza e che la sua ottima *performance* è dimostrata dall'alto numero di laureati che superano l'abilitazione all'esercizio della professione.

Prende la parola la prof.ssa Cinzia Ingratoci che ringrazia le Parti sociali per avere accettato l'invito e per avere offerto l'occasione per una conversazione stimolante. Spiega le ragioni che stanno alla base di un

Corso – quale è quello di Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici – che va necessariamente incardinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza. La presenza di insegnamenti di tipo economico è già prevista nell’offerta didattica del Corso e viene garantita grazie alla disponibilità di docenti interni all’Ateneo che assicurano il numero di CFU come da tabella ministeriale. Quest’ultima, invero, prevede una proporzione tra insegnamenti IUS e insegnamenti non IUS, compresi quelli appartenenti a SECS, che, tuttavia, non possono superare, nel loro complesso, quelli di IUS, pena la validità del titolo rilasciato.

Interviene la dott.ssa Tuzzo che condivide quanto affermato dalla prof.ssa Ingratoci e ribadisce che la figura del Consulente del lavoro possiede una sua specifica professionalità, è regolamentata da un apposito Ordine, ed è posto sotto la vigilanza del Ministero del lavoro. Sottolinea altresì la necessità che si faccia promozione e orientamento anche presso gli studenti delle scuole e guarda con favore la sostituzione di “Medicina del lavoro” con “Psicologia del lavoro”, in linea con quanto prevedono altri Corsi di laurea di Atenei del nord Italia.

Prende la parola il dott. Conigliaro che afferma la necessità che il Corso preveda anche altri insegnamenti non di IUS in quanto il mercato del lavoro richiede competenza trasversali.

La prof.ssa Ingratoci chiarisce il funzionamento e la regolamentazione ministeriale sulle classi di laurea e ribadisce che il Corso prevede già materie di tipo economico, pur nella coerenza tra insegnamenti erogati e titolo rilasciato. Ricorda altresì che l’offerta didattica prevede anche un numero di CFU liberi, che consentono allo studente di scegliere gli insegnamenti a lui più congeniali, nell’ambito della didattica erogata dall’intero Ateneo.

Esaurita la discussione, la Prof.ssa Tommasini prende atto con favore delle osservazioni e dei contributi emersi nel corso del confronto, evidenziando come gli stessi costituiscano un utile riferimento ai fini del miglioramento continuo del Corso di Studio. La Coordinatrice si impegna, pertanto, a sottoporre agli Organi competenti del Corso di Studio e del Dipartimento le proposte ritenute maggiormente significative e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

La Coordinatrice richiama, altresì, l’importanza del ruolo svolto dal Comitato di Indirizzo quale organismo di consultazione permanente con i portatori di interesse, sottolineando come la partecipazione attiva dei suoi componenti contribuisca a garantire un costante monitoraggio dell’offerta formativa e della sua rispondenza alle esigenze del contesto socio-economico e del mercato del lavoro.

Nel ringraziare tutti i presenti per il qualificato contributo fornito ai lavori, la Coordinatrice rinnova l’invito a mantenere un dialogo costante con il Corso di Studio, manifestando la propria disponibilità a raccogliere, anche al di fuori delle riunioni istituzionali, ulteriori osservazioni, suggerimenti e proposte finalizzati al continuo miglioramento del Corso di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici.

3) VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi null’altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18,30.

Il Presidente

Prof. Alessio Lo Giudice

Il Segretario verbalizzante

